



# COMUNE DI SANT'OMERO

Provincia di Teramo

SERVIZIO DI VIGILANZA – POLIZIA URBANA E AMMINISTRATIVA

## Ordinanza N. 29 dell'8 Luglio 2009

### IL SINDACO

**PREMESSO** che lo stato di incuria, degrado ed abbandono, in cui versano alcune aree incolte, giardini, cortili o depositi all'aperto nell'ambito del territorio comunale di SANT'OMERO è stato più volte segnalato all'Amministrazione Comunale di Sant'Omero;

**VALUTATA** la necessità di mantenere costantemente puliti i cigli, le scarpate, le aree ed i fossi che attraversano le proprietà private ed in particolare quelle prospicienti le strade comunali, la viabilità di uso pubblico e le abitazioni, al fine di garantire la sicurezza delle persone e delle cose;

**CONSIDERATO** che in caso di incidenti dovuti ad incuria del fronte strada, possono esservi responsabilità civili e penali per i proprietari delle siepi, delle piante invadenti o delle scarpate non correttamente sfalciate;

**CHIARITO** che il Sindaco di Sant'Omero intende intervenire con la presente Ordinanza contingibile ed urgente, per fronteggiare necessità di ordine igienico-sanitario e di sicurezza nel territorio del Comune di Sant'Omero;

**SOTTOLINEATO** che non è possibile gestire altrimenti la presente disciplina, ai sensi della sentenza del TAR PUGLIA, BARI, SEZ, I n. 687 del 21/10/1997;

**INDIVIDUATA** la situazione di pericolo, che è alla base della presente Ordinanza contingibile ed urgente ai sensi della sentenza TAR UMBRIA n. 152 del 11/02/1998;

**RICHIAMATO** il combinato disposto degli articoli 50, 5<sup>^</sup> comma e 54, 2<sup>^</sup> comma del Dlgs n. 267/2000;

**MENZIONATO** il combinato disposto di articoli 29,31, e 33 del DLgs n. 285 del 30/04/1992;

**MENZIONATO** il combinato disposto di art. 915, 946 e 917 del Codice Civile;

### ORDINA

1) ai proprietari, affittuari o comunque aventi titoli su cortili, terreni scoperti, aree pertinenziali a case di civile abitazione, di procedere agli interventi di pulizia e manutenzione di seguito elencati, che dovranno essere comunque effettuati ciclicamente in modo da garantire la perfetta pulizia e manutenzione dei luoghi:

- Taglio dell'erba e della vegetazione in genere, rimozione dello sfalcio nonché dei rifiuti;
- Regolazione delle siepi, taglio di rami delle alberature e piante e rimozione dello sfalcio;
- Taglio di radici ed in genere di parti arboree che provocano danno ad aree pubbliche, alle sedi stradali e/o a luoghi sottoposti a pubblico passaggio;
- Regolazione, sagomatura delle scarpate e cigli nelle aree private prospicienti o che si affacciano su aree pubbliche o di uso pubblico;
- provvedere con regolarità, ogni volta sia necessario, con interventi di disinfestazione larvicida, allo scopo di combattere la proliferazione di insetti e ratti in detti siti, e di adottare ogni provvedimento utile ad evitare la proliferazione;

- 2) chiunque ari o comunque lavori, con o senza macchine agricole, terreni confinanti con le strade comunali e rurali, è tenuto ad osservare una fascia di rispetto non inferiore ad un metro dal ciglio del piano stradale, lasciando incolta tale striscia de terreno, garantendo comunque il taglio della vegetazione spontanea, al fine di favorire il consolidamento delle ripe e dei cigli stradali;
- 3) Su terreni con pendenza superiore al 30 % è ammessa l'aratura per una profondità massima di cm 50; è obbligatoria la realizzazione di canalette di scolo di profondità almeno pari a quella dell'aratura, con interdistanza non superiore a 25 m e pendenza conforme alla morfologia;
- 4) Deve essere sempre garantita la corretta regimazione delle acque superficiali;
- 5) I proprietari dovranno procedere alla manutenzione dei fossi mediante rimozione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua di ogni materiale di rifiuto ed avranno l'obbligo di occuparsi del taglio e dello sgombero dalle sponde degli alvei della vegetazione arborea, in primo luogo piante sradicate o a rischio di sradicamento, che sono causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando dove è possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente tali habitat.

#### **AVVERTE**

Tutti coloro che hanno l'obbligo giuridico di provvedere a quanto sopra descritto e che non dovessero adempiere alla presente ordinanza, i lavori necessari saranno eseguiti d'ufficio a spese degli inadempienti. Qualsiasi danno dovesse verificarsi a causa del mancato adempimento dei lavori descritti nella presente ordinanza sarà direttamente risarcito insieme a tutte le spese sostenute dell'Amministrazione Comunale di Sant'Omero

#### **DISPONE**

Che gli Ufficiali ed Agenti della Forza Pubblica sono incaricati ad assicurare il rispetto e l'applicazione delle presente ordinanza.

#### **DISPONE**

Che la durata della presente ordinanza contingibile ed urgente decorre dall'8 luglio 2009 e termina il 30 settembre 2010.

#### **DISPONE**

Che le violazioni alla presente ordinanza, fatte salve quelle punite dal DLgs n.152/2006 e successive modifiche ed integrazioni e quelle previste e punite da altre normative specifiche in materia, sono punite con la sanzione amministrativa da € 100,00 a € 1000,00 ai sensi di art. 7 bis di DLgs n.267/2000 mentre per il procedimento sanzionatorio si applicano le disposizioni di legge n. 689 del 24/11/1981;

#### **DISPONE**

Che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Sant'Omero dal dall'8 luglio 2009 al 30 settembre 2010;

#### **AVVISA**

Che avverso alla presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ovvero, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, termini decorrenti dalla pubblicazione dell'ordinanza all'Albo Pretorio del Comune di Sant'Omero.

#### **NOTIFICA**

La presente ordinanza alla Stazione Carabinieri di Nereto, alla Polizia Stradale e alla Polizia Provinciale di Teramo.



**IL SINDACO**

**ALBERTO POMPIZI**

*Alberto Pompizi*